

A costo di ripeterci, dobbiamo ribadire che ben altra cornice di partecipazione avrebbe meritato questa I Coppa Italcraft, voluta dall'entusiasmo di Roberto Scanu e ottimamente organizzata dal Comitato Velico di Formia che ancora una volta ha usato come base logistica il Circolo Capo Sele.

Invariato il numero dei regatanti (solo 8 purtroppo) ma pure invariato l'entusiasmo, la passione e perché no ? anche le capacità tecniche messe in campo.

Sono state portate a termine tutte le 5 prove in programma sull'arco delle due giornate, evento sempre più raro sui vari campi di regata.

Ha vinto ancora Gaetano Allodi, che quando non c'è Giorgio Pizzarello sembra non aver rivali. Ma ancora una volta non ha avuto vita facile, ben contrastato da Giorgio Sanzini e da Carlo Cameli, finiti al secondo posto a pari merito in quanto a punti, con Sanzini che ha prevalso in virtù dei migliori piazzamenti.

Detto del podio passiamo a descrivere lo svolgimento delle regate.

Il sabato sotto un cielo ancora grigio e con una bella brezza si sono corse tre prove.

Nella prima è Allodi a prendere subito il comando nelle condizioni di vento a lui più congeniali, ma Sanzini, che conferma grandi miglioramenti con le arie leggere, complice forse una nuova messa a punto del suo Lillia, gli resiste e lo tiene in apprensione su tutto il percorso, soprattutto nell'impoppata finale condotta scafo contro scafo. Cameli li segue non distante, ma comunque non sufficientemente vicino da impensierirli. Tagliano il traguardo in quest'ordine con Guido Battisti quarto. L'idolo locale Scanu soffre la sua stazza e si piazza solo sesto.

Nella seconda prova è Sanzini che sfodera gli artigli e, dopo aver condotto in solitario tutta la regata, taglia per primo il traguardo, seguito da un Battisti in grande spolvero che rintuzza facilmente gli attacchi di Cameli, terzo, in un tentativo di rimonta dopo essere partito male. Stranamente attardato Allodi, solo quinto al traguardo e preceduto da Scanu che questa volta regata sempre nelle prime posizioni.

Nella terza prova è Cameli che parte molto bene e conclude in testa il primo giro. Ma durante la seconda bolina è costretto a tenere sotto controllo Allodi e Sanzini contemporaneamente e quindi opta per un conservativo bordeggiando al centro del campo. Allodi si allunga sulla destra e riesce a raggiungerlo sulla boa al vento. Poi con una magistrale strambata lo supera e riesce a stargli davanti fino al traguardo. Terzo arriva Scanu seguito da Carlo Bocchino che da segni di costante miglioramento. Sanzini, troppo allungato a sinistra nella seconda bolina si piazza al quarto posto.

Si torna a terra con i giochi ancora tutti da fare e la seconda giornata dovrà dare responsi definitivi.

Alla sera siamo stati accompagnati al Presidente del Circolo Capo Sele a visitare il Cisternone, opera degli antichi Romani, che, scavato al di sotto del centro storico di Formia, raccoglieva le acque di qualche torrente creando un'imponente riserva idrica. Quest'opera è seconda solo a quella famosa di Istanbul. La visita è stata seguita da un'ottima cena in un ristorante locale.

La domenica mattina ci si svegliava nell'atmosfera ovattata di una fitta nebbia, che però lasciava presto il posto ad una splendida giornata di sole primaverile. Si alzava una fresca brezza e quindi veniva data la partenza alla quarta prova in programma. Era Ugo Leopaldi, che con una rischiosa partenza (era fuori sì?, era fuori no?) sfilava tutto il gruppo con mura a sinistra e conduce solitario in testa il primo giro. Ma il vento rinfresca un po' e Ugo gradualmente perde il suo margine di vantaggio a favore di Allodi e Sanzini. Ugo deve imparare a tenerla la barca un po' meno sbandata soprattutto quando il vento è ancora gestibile. Comunque Allodi è autore di una magnifica rimonta che lo porta a girare l'ultima boa di bolina già in testa, per poi contenere i tentativi di Sanzini. Leopaldi deve accontentarsi del terzo posto, comunque di gran soddisfazione per lui.

Si arriva così all'ultima prova. Partenza in boa addirittura con mura a sinistra per Cameli che prende subito il largo, mentre Allodi si preoccupa solo di tenere sotto controllo Sanzini.

Cameli conduce e vince in solitario tutta la regata e tranne un breve periodo alla fine della prima bolina, non viene mai infastidito dagli altri. Regata bene Bocchino, ma un incrocio sulle mura sbagliate con Battisti lo costringe alla penalizzazione proprio in prossimità dell'ultima poppa.

Battisti arriva secondo seguito da Scanu. Sanzini, quarto, precede Bocchino e Allodi.

Si conclude così questa manifestazione ben riuscita, con premiazione e piccolo rinfresco. In un bellissimo pomeriggio di sole si dà appuntamento a Formia in un futuro che si spera non lontano, magari con un evento più "nazionale" e soprattutto più frequentato... Ne varrebbe veramente la pena. (carlo)